

Botteghe della Vangadizza, cercasi chi investe

ECONOMIA BADIA POLESINE (ROVIGO) Il Comune promuove il bando per allocare gli spazi adiacenti l'abbazia alle attività artigiane



Avranno un canone di locazione simbolico compreso tra i 200 ed i 300 euro gli spazi che verranno ricavati nell'abbazia della Vangadizza e che saranno destinati alle attività artigiane di decorazioni, legno, metalli pregiati, pietre preziose, pietre dure, vetro, ceramica, abbigliamento su misura, fotografia, disegni e pittura. Saranno cinque le botteghe che verranno allestite alle barchesse dopo i lavori di restauro e le attività che li otterranno potranno usufruire di contributi in conto capitale per il 50%, fino a un massimo di 50mila euro ([leggi articolo](#))

Badia Polesine (Ro) - Procede a grandi passi il progetto per il recupero funzionale dell'abbazia della Vangadizza "Interventi nell'ambito dell'artigianato artistico e tradizionale", finanziato dalla Regione Veneto tramite la misura 1.3.3 del Por-Cro, che prevede **azioni di sostegno alla promozione e allo sviluppo dell'imprenditorialità**.

In questi giorni, in particolare, il Comune sta promuovendo il **bando per la richiesta degli spazi che verranno ricavati dal restauro e che verranno affittati ad un canone simbolico variabile tra i 200 e i 300 euro**.

Dal restauro delle barchesse, progettato dall'architetto Ettore Vio in collaborazione con l'ingegnere Claudio Giarola **saranno ricavati almeno cinque insediamenti produttivi dai 50 ai 120 metri quadrati**, coperti con pannelli fotovoltaici. I lavori verranno eseguiti dalla Ducale srl.

Il progetto prevede il recupero della zona delle barchesse, che si trova **tra l'ingresso dell'immobile in via Cigno e il passaggio pedonale per il parco Munari**, per istituire il "centro per la valorizzazione dei mestieri dell'artigianato artistico", un incubatore d'impresa che offrirà alle aziende assistenza nella fase di start-up trovando assistenza su più fronti strategici: promozione e marketing, convenzioni con istituti di credito, ricerca delle agevolazioni, relazioni istituzionali, formazione e internazionalizzazione.

Possono presentare domanda imprese e consorzi, cooperative e altre forme di aggregazione che esercitino attività economiche operanti in via prioritaria nelle attività di: Decorazioni; Legno e affini; Metalli pregiati; pietre preziose, pietre dure e lavorazioni affini; vetro, ceramica, pietra ed affini; abbigliamento su misura; Fotografia, riproduzione disegni e pittura.

Le aziende che risulteranno assegnatarie degli spazi potranno usufruire di contributi in conto capitale per il 50%, fino a un massimo di 50mila euro per l'allestimento dei locali e l'acquisto di macchinari, attrezzature, tecnologie informatiche, progettazione e software specifici dedicati all'attività.

Il progetto di recupero della Vangadizza, ideato da coop Services Sc per conto del Comune di Badia Polesine con il paternariato della Provincia di Rovigo, dell'Isa di Castelmassa, del liceo artistico Roccati di Rovigo, dell'Apar - Confartigianato di Rovigo, del Consorzio di sviluppo del Polesine e dell'Agci Veneto, non mira soltanto ad un

intervento sugli immobili di interesse storico, ma s'inserisce in una prospettiva più ampia di ritrovamento di quella centralità che l'abbazia aveva nel suo periodo di massimo splendore: **diventerà uno spazio a flusso continuo, dove le idee e la ricerca vengono declinate su più livelli**, progettuale, produttivo, espositivo, laboratoriale, negli ambiti dell'architettura, dell'arredo, del design, del restauro, dell'arte.

I termini per la presentazione delle domande scadranno il 31 dicembre alle ore 12.

Ilaria Pierannunzio